Relazione tecnica a corredo del piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Perugia

Premessa

Con la presente relazione - tenendo conto dei postulati (coordinamento di finanza pubblica, contenimento della spesa, buon andamento dell'azione amministrativa e tutela del mercato) fissati dalla L. 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1, comma 611 per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del numero delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute - vengono fornite le indicazioni idonee a chiarire – sotto il profilo logico-giuridico - l'iter procedimentale seguito nella predisposizione del piano.

Più in particolare, il documento intende rappresentare le necessarie ragioni giuridiche, economiche, tecniche ed organizzative poste dall'Ente a base delle decisioni presenti nel piano medesimo.

Il metodo seguito

Nel procedere alla verifica - una volta ricostruito il quadro della situazione esistente come riportato nel piano medesimo in allegato sub A) - la sequenza dei passaggi valutativi è stata la seguente:

1. assumendo quale norma di riferimento l'art. 3, comma 27, L. 244/2007 e s.m.i., separazione delle fattispecie societarie che si ritiene non contrastino con il divieto legislativo contenuto in tale norma, da quelle che, invece, ricadono dentro la previsione vincolante in essa contenuta;
2. utilizzo, a tal fine, dei criteri discriminatori elaborati dalla giurisprudenza, in particolare della Corte costituzionale (cfr. per tutte, sentenze nn. 148/2009 e 229/2013), ascrivendo, quindi, al primo gruppo le società il cui oggetto si risolve nell'esercizio (in forma privatistica e con carattere di strumentalità) di attività amministrativa dell'ente, e collocando nel secondo quelle che comportano, nei fatti, l'esercizio di un'attività d'impresa suscettibile di entrare in concorrenza con iniziative di identica portata realizzate da società costituite da privati;
3. sottrazione a tale fase valutativa di quelle società rispetto alle quali la legittimità della costituzione (o della partecipazione) è assorbita dal legislatore medesimo, il quale ammette (cfr. art. 2 co. 4 L. 580/1993 e s.m.i., che le Camere di Commercio, *"per il raggiungimento dei propri scopi"* (quindi, in evidente nesso di strumentalità), possono promuovere e realizzare*" strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società*";
4. inclusione, per così dire, "automatica" tra le società del primo gruppo di quelle operanti secondo il modulo, di derivazione comunitaria, c.d. *in house*, oltre a quelle previste sub 3;
5. valutazione delle società sub 4, in termini di conferma delle stesse (o della relativa partecipazione), ovvero di messa in liquidazione (o cessione della partecipazione stessa) sulla base di criteri quali:

a) quelli risultanti dal combinato disposto delle disposizioni succedutesi nel tempo in materia (quindi, comma 611 dell'art. 1 L. 190/2014, ma non solo), da utilizzare (tenuto conto della loro qualificazione ad opera della legge, che per essi adotta la formulazione "anche tenendo conto", connotandoli, quindi, non in termini di loro vincolatività assoluta) in chiave non di meri automatismi (ad es., numero dipendenti inferiore a quello degli amministratori), ma modulando le scelte secondo le fattispecie e le motivazioni conseguenti. Il comma 611 prevede i seguenti criteri: aa) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; bb)soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; cc)eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; dd)aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; ee)contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

b) l'impatto (rispetto al permanere o meno dell'indispensabilità di tali società/ partecipazioni) di valutazioni legate ad aspetti

quali – non necessariamente nell'ordine – l'effettivo utilizzo dei servizi che ne derivano, anche in termini di rapporto costi/benefici ovvero di prospettive attendibili di sviluppo di tali società, la possibilità di produrre beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali attivando altri strumenti che non siano la società (fondazioni, associazioni), ovvero in modi che risultano più efficienti/efficaci di quelli assicurati da quest'ultima, nonché – e non da ultima – la possibilità concreta che la quota detenuta perda il suo valore (anche in sede di realizzo, quindi) proprio per effetto della fuoriuscita del socio Camera di Commercio;

c) l'osservanza del principio di coerenza con le decisioni assunte sulle medesime entità societarie in applicazione dell'art. 1, c. 569 l. n° 147/2013, ritenendo, quindi, non modificabili quelle che avevano portato alla dismissione (e per le quali si è, al più, in attesa della liquidazione della partecipazione) ed intervenendo – se del caso - su quelle che si era deciso di mantenere, per modificare la precedente opzione solo in presenza di fatti o circostanze idonee a giustificare tale cambio di prospettiva ed esplicitate a fianco della società interessata.

6. adozione, nei riguardi delle partecipazioni indirette (c.d. di secondo livello), di un criterio, che tenga conto del fatto che decisioni del tipo di quelle richieste dalla legge e contenute nel piano devono essere adottate dagli organi societari; quindi, formulazione – nei riguardi di questi ultimi – di indirizzi perché provvedano (in tempi assegnati) ad assumere le decisioni richieste.

Gli esiti applicativi

I risultati dell'applicazione di tali criteri sono sinteticamente esposti nel Piano, ma in dettaglio si riportano di seguito gli aspetti tecnico-economico-organizzativi posti alla base delle valutazioni condotte su ogni singola società.

Denominazione: **Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto Regionale Umbro di S.Egidio S.P.A. - S.A.S.E. S.P.A.**

Sede: Strada Sant Egidio Snc Perugia

C.F. 00515910545

Anno costituzione: 1977 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto € 2.486.259,50 azioni n. 55.871 valore nominale € 44,50

Tipologia: società a prevalente capitale pubblico che svolge servizi di interesse economico generale

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 40

Elenco soci	Capitale sottoscritto	%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 887.819,50	35,71%
Sviluppumbria	€ 848.125,50	34,11%
Unicredit	€ 310.076,00	12,47%
Comune di Perugia	€ 147.428,50	5,93%
Confindustria Perugia	€ 130.741,00	5,26%
Comune di Assisi	€ 51.976,00	2,09%
Altri n. 16	€ 110.093,00	9,58%

Scopo: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso di impianti e di infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché l'espletamento, a carattere non prevalente, di attività connesse o collegate

Attività esercitata: gestione aeroporto internazionale "S. Francesco" di Perugia. I servizi erogati riguardano l'assistenza ai passeggeri e agli equipaggi per le compagnie che operano a livello nazionale ed internazionale. Consistono nell'erogazione di "servizi di assistenza a terra" come previsto dal Decreto Legislativo n° 18 del 1999, sinteticamente suddivise in: assistenza aeromobili (rampa, rifornimento carburanti, assistenze speciali, ecc) assistenza passeggeri (biglietteria, check-in, informazioni e prenotazioni, ecc) gestione (sviluppo, gestione e manutenzione delle infrastrutture e beni di uso comune)

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
-€ 889.423,00	-€ 748.131,00	-€ 1.529.793,00	-€1.169.066,00

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 1.272.596	€ 1.530.518,69	€ 1.127.336,67	€ 1.767.457,82

Anno 2011

€ 652.258,00 per sottoscrizione capitale sociale

€ 620.328,00 per convenzione sviluppo aeroporto

Anno 2012

€ 334.850,00 per sottoscrizione capitale sociale

€ 1.185.668,69 per convenzione sviluppo aeroporto (compresi contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia € 600.000,00)

Anno 2013

€ 1.127.336,67 per convenzione sviluppo aeroporto (compresi contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia € 600.000,00)

Anno 2014

€ 518.291,50 per sottoscrizione capitale sociale

€ 1.249.166,32 per convenzione sviluppo aeroporto (compresi contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia € 750.000,00)

Partecipate: nessuna

Prospettive: il riconoscimento del ruolo dello scalo umbro nel sistema aeroportuale nazionale - considerato che lo stesso è stato classificato tra i 26 scali di interesse nazionale - nonché l'emanazione in data 14/05/2014 del decreto interministeriale che approva l'affidamento in concessione ventennale alla SASE S.p.A. della gestione totale dell'aeroporto, sono la presa d'atto che l'infrastruttura appena completata (con l'ampliamento della pista, dell'aerostazione e del piazzale aeromobili) rappresenta una valida e strategica opzione di mobilità per un territorio altrimenti penalizzato. La piena operatività delle nuove infrastrutture consente di operare con picchi di traffico ben superiori a quelli registrati regolarmente (peak day con oltre 1.300 pax /giorno, con giornate a 1.700 pax /giorno nei periodi di maggior affluenza). Lo scalo umbro è pertanto già perfettamente idoneo a soddisfare le esigenze di trasporto aereo del bacino di riferimento senza dover ricorrere ad ulteriori investimenti infrastrutturali nel medio/lungo periodo. Il rapporto concessorio, che consente alla società di gestione di acquisire una prospettiva stabile di gestione dello scalo, è regolato sulla base di una convenzione, datata 22/10/2009, e di un atto aggiuntivo, datato 07/04/2014, stipulati dall'ENAC e dalla SASE nei quali sono definiti i parametri e le condizioni della gestione stessa, che dovrà avvenire secondo criteri di efficienza economica ed equilibrio finanziario. Il piano economico finanziario 2014/2033 prevede un EBITDA positivo a partire dal 2016, un EBIT positivo dall'anno 2020 per poi conseguire il primo utile netto nel 202. L'ipotesi di "gestione totale" incide inoltre sostanzialmente su alcuni delle voci di ricavo e su numerosi costi caratteristici, in quanto consente a SASE di attivare sub concessioni onerose con operatori interessati ad investimenti sul lungo periodo e di ottimizzare la fornitura di beni e servizi attraverso gare negoziate non più su base annua. Per l'anno 2015 è prevista una perdita più contenuta rispetto a quelle dell'ultimo triennio pari a circa € 702.546,42

Conclusioni: la legge 29 dicembre 1993 n. 580 all'art. 2 comma 4 prevede che tra i compiti istituzionali delle camere di commercio vi sia promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società. Inoltre l'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 in tema di partecipazioni "vietate" ammette esplicitamente la detenzione di partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale. La rilevanza strategica dell'aeroporto per lo sviluppo economico del territorio è stata oggetto di particolare attenzione del Consiglio Camerale che nel 2008 ha deliberato una maggiorazione del 20% del diritto annuale per potenziare gli interventi diretti al miglioramento delle infrastrutture (di cui il 50% a favore della struttura aeroportuale). Uno studio dell'AVCP del 2013 ha rilevato che aeroporti con un numero di passeggeri annuo inferiore a 1 milione non sono in grado di coprire i propri costi d'esercizio né quelli di capitale, per cui la presenza dell'ente/i pubblico/i nel capitale della società di gestione è essenziale per la stessa esistenza ed operatività dell'aeroporto.

Denominazione: **Quadrilatero Marche - Umbria società per azioni in breve "Quadrilatero Marche- Umbria s.p.a."**

Sede: Via Monzambano 10 Roma

C.F. 07555981005

Anno costituzione: 2003 data termine: 31/12/2045

Capitale sociale sottoscritto € 50.000.000 azioni n. 50.000.000 valore nominale € 1,00

Tipologia: società pubblica di progetto ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163

Numero amministratori in carica: 5

Numero addetti: 37

Elenco soci	Capitale sottoscritto	%
A.N.A.S. S.P.A.	€ 46.191.000,00	92,380%
Ente Regione Marche	€ 1.429.000,00	2,858%
Sviluppumbria spa	€ 1.200.000,00	2,400%
Amministrazione Provinciale di Macerata	€ 508.000,00	1,016%
Camera di Commercio di Macerata	€ 250.000,00	0,500%
Camera di Commercio di Perugia	€ 250.000,00	0,500%
Camera di Commercio di Ancona	€ 142.000,00	0,284%
Amministrazione Provinciale di Perugia	€ 30.000,00	0,060%

Scopo: la società che si qualifica, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, quale società pubblica di progetto senza scopo di lucro, ha per oggetto - quale soggetto attuatore unico - la realizzazione del progetto pilota denominato "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna" di cui alle delibere del comitato interministeriale per la programmazione economica del 21 dicembre 2001 n. 121 e del 31 ottobre 2002 n. 93 quale infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale ai sensi della legge 21 dicembre 2001 n. 443.

Attività esercitata: progettazione, realizzazione e raccolta finanziamenti per il progetto viario Quadrilatero riguardante un sistema di interventi stradali che si sviluppa intorno ai due assi principali umbro-marchigiani, l'arteria Foligno - Civitanova Marche della Statale 77 e la direttrice Perugia - Ancona delle Statali 318 e 76. Il progetto comprende anche la Pedemontana delle Marche, il tratto della SS3 Flaminia tra Foligno e Pontecentesimo, altre strade intervallive e raccordi di collegamento. Definizione d'intesa con gli Enti Territoriali di marche e Umbria del Piano d'Area Vasta nonché l'attuazione del progetto e di tutte le iniziative occorrenti per pervenire agli accordi di programma diretti a far recepire il Sistema di Viabilità e le previsioni del PAV. La società avvalendosi di finanziamenti deliberati dal CIPE in suo favore e dei finanziamenti da parte della Regione Marche, Regione Umbria, degli Enti territoriali, dell' Anas e della cattura di valore del PAV. Il Progetto Quadrilatero prevede la realizzazione di opere infrastrutturali viarie - i cui assi rappresentano idealmente i quattro lati di un quadrilatero - attraverso un innovativo piano di cofinanziamento, il Piano di Area Vasta che prevede di valorizzare i benefici derivanti al territorio dal potenziamento degli assi viari, trasformandoli in flussi di introiti attraverso l'insediamento di nuove aree produttive, denominate Aree Leader e Aree di implementazione, adiacenti alle medesime infrastrutture stradali.

Risultato di esercizio

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 1.028.299*	€ 1.064.428*	€ 1.065.453*	€ 987.275*

* l'importo corrisposto a titolo di cofinanziamento dell'asse viario a favore della Quadrilatero spa posto a carico del bilancio camerale deriva dall'accordo di programma che indica la società quale soggetto attuatore unico.

Partecipate: nessuna

Prospettive: l'attività della società è condizionata dall'entità e tempistica dei finanziamenti provenienti dagli enti partecipanti all'Accordo di Programma e dalle difficoltà oggettive, anche di natura geologica, collegate alla natura e conformazione dei territori interessati. La gestione economica è tendenzialmente volta al pareggio di bilancio, non avendo per statuto alcun scopo di lucro. La riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio ha portato l'Ente a richiedere una ridefinizione dell'accordo di programma prevedendo una riduzione del 50% del finanziamento inizialmente previsto. Decisione il cui impatto positivo in bilancio può derivare solo da una concertazione di intenti fra tutti gli enti pubblici coinvolti.

Conclusioni: la legge 29 dicembre 1993 n. 580 all'art. 2 comma 4 prevede che tra i compiti istituzionali delle camere di commercio vi sia promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società. Inoltre l'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 in tema di partecipazioni "vietate" ammette esplicitamente la detenzione di partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale. La rilevanza strategica della realizzazione dell'asse viario "Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" per lo sviluppo economico del territorio è stata oggetto di particolare attenzione del Consiglio Camerale che nel 2008 ha deliberato una maggiorazione del 20% del diritto annuale per potenziare gli interventi diretti al miglioramento delle infrastrutture (di cui il 50% è destinato alla struttura viaria). Tali interventi trovano ragione nella sottoscrizione di un apposito Accordo di Programma trentennale pertanto l'erogazione del finanziamento non è in alcun modo collegato alla partecipazione societaria, né tanto meno può essere oggetto di possibili interventi di razionalizzazione ad essa collegati. La detenzione della partecipazione, ad impatto nullo sul bilancio camerale, consente di avere una forma di controllo più diretto e puntuale sull'andamento dell'opera strutturale e sull'impiego delle relative risorse.

Denominazione: **INTER.CAM. società consortile a r.l.**

Sede: Via Cacciatori delle Alpi, 42 Perugia

C.F. 02894610548

Anno costituzione: 2006 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto € 50.000,00

Tipologia: società "in house" delle camere di commercio dell'Umbria con prestazione di servizi a favore esclusivamente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 28

Elenco soci	Capitale sottoscritto	%
Camera di Commercio di Perugia	€ 44.000,00	88,00%
Camera di Commercio di Terni	€ 6.000,00	12,00%

Scopo: fornitura di prestazioni relative alla gestione dei rapporti con l'utenza (es. call center, portineria, reception), svolgimento di indagini statistiche, acquisizione dati dall'utenza ed immissione dei stessi al registro imprese, artigianato, albo gestori ambientali, marchi e brevetti, ufficio metrico. La società potrà prestare come attività secondarie, e assolutamente non prevalenti, altri servizi di carattere accessorio e strumentale alla realizzazione delle attività istituzionali dei soci.

Attività esercitata: fornitura dei servizi di data entry per gli uffici Registro Imprese, Albo Imprese Artigiane, Programmazione e Controllo, Segreteria Generale, Metrico, Marchi e Brevetti, Promozione Economica, Albo Gestori Ambientali; front office e data entry uffici distaccati di Foligno e C.Castello; sevizio portineria, prima accoglienza e servizi ausiliari sede.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 640.277,00	€ 707.936,00	€ 610.349,00	€ 684.337,00

Corrispettivi derivanti da convenzione per la fornitura dei servizi di data entry per gli uffici Registro Imprese, Albo Imprese Artigiane, Programmazione e Controllo, Segreteria Generale, Metrico, Marchi e Brevetti, Promozione Economica , Albo Gestori Ambientali; sevizio portineria, prima accoglienza e servizi ausiliari; front office e data entry uffici distaccati di Foligno e C.Castello.

Partecipate: nessuna

Prospettive: la convenzione triennale per la fornitura dei servizi sopra descritti giungerà in scadenza il 31/12/2016. Nel frattempo, pur perseguendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, la società si troverà ad avere un'elevata rigidità sia sul fronte dei ricavi (sia sul lato domanda che sul lato corrispettivi unitari, strettamente correlati al parametro convenzioni Consip) che su quello dei costi essendo il larghissima misura determinati dal costo del lavoro. Tuttavia al fine di garantire il prospettico equilibrio di bilancio sono stati approntati interventi volti a ridurre i compensi corrisposti ai consulenti in tema di sicurezza (- 30% per circa € 1.200) e ai componenti del cda (- 20% per circa - € 2.100)

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) disegnate "su misura" in relazione alle specifiche esigenze dell'Ente, inducono a ritenere la società indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali in termini economicamente vantaggiosi in quanto non solo i corrispettivi del servizio sono parametrati a quanto previsto nelle convenzioni Consip, ma gli stessi non essendo imponibili ai fini IVA (in quanto prestazioni rese dal consorzio a favore dei propri soci) consentono delle evidenti economie di costo.

Denominazione**: Retecamere - società consortile a responsabilità limitata in breve "Retecamere - s. cons. r. l." in liquidazione**

Sede: Piazza Sallustio 21 Roma

C.F.: 08618091006

Anno costituzione: 2005 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 242.356,34

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Amministratori/Liquidatore: 1

Numero addetti: 23

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Unione Italiana C.C.I.A.A.	€ 165.577,06	68,32%
C.C.I.A.A. di Roma	€ 8.147,88	3,36%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 6.259,47	2,58%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 104	€ 61.371,94	25,34%

Scopo: promozione dello sviluppo, del coordinamento e della realizzazione di attività e di servizi per valorizzare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la p.a. Predisposizione ed eventuale coordinamento di piani di gestione delle risorse, business plan, studi di fattibilità tecnica, economica, finanziaria, ambientale.

Attività esercitata: realizzazione di progetti integrati per lo sviluppo, con il compito di valorizzare e attuare, con Unioncamere, le iniziative del Sistema camerale. La sua mission è affiancare le Camere di commercio per ottimizzare l'assistenza e il servizio alle imprese, con un'attenzione particolare alle PMI e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la Pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'Unione Europea. La progettazione integrata si avvale di competenze tecnico-specialistiche in diversi settori: dalla creazione e sviluppo d'impresa al marketing del territorio, dalla programmazione e rendicontazione sociale all'informazione e comunicazione. Attualmente in fase di liquidazione.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
-€ 625.028	-€ 827.477	-€ 1.060.287	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 21.580,24	€ 82.674,53	€ 23.972,54	€ 12.494,53

Anno 2011

€ 5.357,36 quota consortile

€ 16.222,88 progetto customer satisfaction e progettazione sito web camerale

Anno 2012

€ 5.357,36 quota consortile

€ 77.324,80 Organizzazione XXI convention CCIE , progetto customer satisfaction e manutenzione sito web

Anno 2013

€ 4.769,77 contributo consortile

€ 4.578,67 sottoscrizione quota aumento capitale sociale

€ 14.624,10 implementazione CRM, gestione portale web, indagine customer satisfaction

Anno 2014

€ 12.494,53 implementazione CRM, gestione portale web, indagine customer satisfaction

Il contributo consortile straordinario deliberato dall'assemblea nel 2014, quantificato in € 48.805,23, non è stato a tutt'oggi ancora liquidato.

Partecipate:	Capitale sottoscritto	%
C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Scarl	€ 78.633	7,15%
Sistema Camerale srl	€ 3.121	0,21%

Prospettive: la società è in liquidazione dal 12/9/2013 e sta portando a termine i contratti ancora in corso in funzione del miglior realizzo.

Conclusioni: il processo di liquidazione avrà un impatto positivo sul bilancio camerale in termini di mancato versamento delle quote/contributi consortili (- € 48.805,23 rispetto all'anno precedente) e di minor affidamento di servizi, in quanto una parte saranno reinternalizzati, mentre i restanti potranno essere affidati ad altre società in house del sistema camerale.

Denominazione**: Tecnoborsa - consorzio per lo sviluppo del mercato immobiliare - s.c.p.a ., in forma abbreviata "Tecnoborsa s.c.p.a."**

Sede: Via De Burro 147 Roma

C.F.: 05375771002

Anno costituzione: 1997 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 1.377.067,00 azioni n. 1.377.067 valore nominale: € 1,00

Tipologia : società consortile per azioni di emanazione del sistema camerale operante in settori di particolare interesse per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente

Numero amministratori in carica: 5

Numero addetti: 10

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
C.C.I.A.A. di Roma	€ 1.145.298,00	83,17%
Regione Lazio	€ 25.820,00	1.87%

Unincamere Lazio	€	25.358,00	1,84%
Uniocamere	€	25.000,00	1,82%
C.C.I.A.A. di Perugia	€	17.831,00	1,29%
Altre camere di commercio ed organismi n. 24	€	37.760,00	10,01%

Scopo: fornire informazioni, strumenti, regolamenti ed ogni elemento e/o dato idoneo a consentire e favorire lo sviluppo dell'economia immobiliare

Attività esercitata: contribuire allo sviluppo, alla regolazione e alla trasparenza del mercato immobiliare italiano ed alla sua piena integrazione con quello degli altri Paese dell'Unione Europea. Tecnoborsa è una società che opera senza fini di lucro per regolare il mercato immobiliare attraverso lo sviluppo di sistemi, strumenti e linee guida che possano favorire l'interazione tra tutti i soggetti che rappresentano l'intero panorama della domanda e dell'offerta. Pianifica e mette in rete servizi di natura strategica, informativa e strumentale. Sono proseguite le relazioni e la cooperazione con organizzazioni governative e le organizzazioni internazionali di settore, tra cui quelle con le United Nations Economic Commission for Europe (UNECE) di Ginevra, cooperazione con la Banca d'Italia e con l'Agenzia dell'Entrate - OMISE, per la realizzazione del "*Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia*. Svolge attività di formazione e aggiornamento professionale, in cooperazione con il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA) dell'Università "La Sapienza" di Roma la. Partecipa al Tavolo tecnico istituito dall'ABI per l'adozione delle "Linee Guida per le Valutazioni degli Immobili in garanzia delle esposizioni creditizie". Partecipa nei Tavoli di lavoro UNI (dei quali ne è coordinatore un rappresentante di Tecnoborsa) per la definizione di due importanti progetti normativi in linea con le specifiche innovazioni legislative a livello UE: "Stima del valore di mercato degli immobili" e "Valutatore immobiliare - Requisiti di conoscenza, abilità e competenze". Supporta le attività e le iniziative delle attuali Borse Immobiliari operanti sul territorio nazionale. Porta avanti azioni di coordinamento con tutte le Borse Immobiliari per una sempre maggiore visibilità e adozione del marchio di sistema, per la condivisione delle metodologie per la redazione dei Listini Ufficiali, per il necessario coordinamento dell'immagine grafica delle pubblicazioni e per l'adozione di una modulistica unica per gli Agenti immobiliari.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 64.346,00	€ 29.787,00	€ 55.347,00	€13.441,00

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 17.831,00*	€ 17.831,00*	€ 17.831,00*	€ 17.831,00*

* Quota consortile

Partecipate: nessuna

Prospettive: la crisi economica, ha avuto riflessi negativi anche nel settore immobiliare, sia per quanto riguarda il numero delle transazioni, che sul fronte dei valori economici delle stesse. Ciò ha portato ad avviare una riflessione sull'attuale piattaforma informatica e sui portali internet del Sistema delle Borse Immobiliari, ormai estremamente obsoleti e conseguentemente eccessivamente onerosi nella gestione ordinaria e straordinaria. Il forte riconoscimento non solo quale "authority" di fatto dell'economia immobiliare, ma anche come ente autorevole super partes in grado di fornire indicazioni ed informazioni chiare sul reale andamento del mercato e delle sue prospettive consente anche la pianificazione di interventi di natura economica e finanziaria non solo da parte del sistema camerale ma anche dell'intera P.A. La società, operando senza fini di lucro, nonostante abbia previsto un abbassamento della curva dei ricavi ha messo in campo interventi di rimodulazione dei costi di struttura che hanno consentito di portare il contributo consortile da € 17.831,00 a €17.117,76

Conclusioni: la Camera di Commercio di Perugia avendo istituito la Borsa Immobiliare dell'Umbria, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, si avvale della consulenza, collaborazione, know how e piattaforma internet della partecipata con la quale è pertanto in stretto collegamento funzionale, consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007

Denominazione: **Infocamere - società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni**

Sede: Via Giovanni Battista Morgagni 13 Roma

C.F. 02313821007

Anno costituzione: 1994 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 17.670.000,00 azioni n. 570.000 valore nominale € 31,00

Tipologia : società “in house” del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della “strumentalità”

Numero amministratori in carica: 5

Numero addetti: 704

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
C.C.I.A.A. di Torino	€ 2.892.541,80	16,37%
C.C.I.A.A. di Padova	€ 2.756.656,40	15,60%
C.C.I.A.A. di Milano	€ 2.684.494,60	15,19%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 35.191,20	0,20%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 112	€ 9.301.116,00	53,64%

Scopo: approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle camere di commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle camere di commercio. La società consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre, provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Attività esercitata: gestione di tutte le banche dati in uso all’Ente e realizzazione e manutenzione di tutti i software gestionali, applicativi, di comunicazione ecc. Esercita l'attività' secondaria di istituto di pagamento come da autorizzazione della banca d'Italia del 02 gennaio 2013 con prestazione di servizi di pagamento di cui al punto 3 dell'allegato alla direttiva comunitaria 2007/64/ce ed iscrizione all'albo istituti di pagamento tenuto dalla banca d'Italia dal 16 marzo 2013.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 756.791,00	€ 458.155,00	€1.014.712,	€ 756.791,00

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 549.493,67	€ 617.784,12	€ 534.154,86	€ 533.832,25

2011

€ 63.861,00 per contributo consortile

€ 485.632,67 per corrispettivo servizi

2012

€ 116.595,00 per contributo consortile

€ 501.189,12 per corrispettivo servizi

2013

€ 82.990,00 per contributo consortile

€ 451.164,86 per corrispettivo servizi

2014

€ 84.814,00 per contributo consortile

€ 449.018,25 per corrispettivo servizi

Partecipate:	Capitale sottoscritto	%
Metaware spa in liquidazione	€ 250.000	100,00%
Ecocerved scarl	€ 923.498	36,94%
Job Camere srl	€ 216.000	36,00%
IC Outsourcing	€ 141.360	38,00%
BMTI scarl	€ 186.963	7,83%
Digicamere scarl	€ 130.000	13,00%
Retecamere scarl in liquidazione	€ 5.565	2,30%

Prospettive: la società, operando senza fini di lucro, nonostante abbia previsto un abbassamento della curva dei ricavi ha messo in campo interventi di rimodulazione dei costi di struttura (chiusura delle unità locali di Firenze e Pisa), e di funzionamento (innovando le modalità di lavoro e digitalizzando i processi interni, misure contenimento costi energetici, ecc) che hanno consentito di portare il contributo consortile da € 84.814,00 a € 55.129,10

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) nonché il volume e la strategicità dei servizi prestati in un'organizzazione ad alto contenuto di Information Tecnology, inducono a ritenere la società strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Denominazione: **Tecno Holding - Società Per Azioni**

Sede: Piazza Sallustio 9 Roma

C.F. 05327781000

Anno costituzione: 1997 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 25.000.000,00 azioni n. 1.808.251.482 valore nominale € 0,52

Tipologia : società per azioni di emanazione del sistema camerale quale holding operativa in settori di particolare interesse per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente

Numero amministratori in carica: 9

Numero addetti: 7

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
C.C.I.A.A. di Torino	€ 6.476.169,03	25,90%
C.C.I.A.A. di Padova	€ 3.711.346,75	14,85%
Percam srl	€ 3.590.420,06	14,36%
Holding camera srl	€ 2.019.563,21	8,08%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 50.652,39	0,20%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 73	€ 9.151.848,56	36,61%

Scopo: l'attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società italiane ed estere, qualunque ne sia l'oggetto sociale incluse quelle in società di gestione del risparmio nonché di finanziamento sotto qualsiasi forma e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo delle società partecipate, anche indirettamente, nonché l'esercizio nei confronti di queste ultime di attività di indirizzo, rimanendo espressamente vietato lo svolgimento delle predette attività nei confronti del pubblico;

Attività esercitata: quale holding operativa del sistema camerale acquisisce partecipazioni in società operanti nel settore dell'information tecnology (es Infocert spa è stato il primo ente certificatore della firma digitale ed è leader nel mercato dei processi di conservazione sostitutiva dei documenti) del credit information, delle infrastrutture (gestione aeroporti, interporti, parcheggi e strade), degli immobili (principalmente concessi in uso a enti del

sistema camerale), dei fondi di investimento chiusi, delle energie rinnovabili, ecc. L'attività della Società, è stata rivolta alla gestione delle partecipazioni societarie, nonché del patrimonio immobiliare (la cui locazione e gestione è strumentale all'ottimizzazione dei rendimenti finanziari) e alla prestazione di servizi accessori e finanziari alle partecipate.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 8.289.587,00	€ 11.389.263,00	€ 3.791.501,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Dividendi distribuiti:

2011	2012	2013	2014
€ 4.396.,43	€ 4.396,43	€ 2.015,03	

Partecipate:	Capitale sottoscritto	%
Tecnoinvestimenti spa	€ 25.000.000,00	78,86 %
Orizzonte S.G.R. S.P.A.	€ 2.000.000,00	100,00%
Tecoinfrastrutture srl	€ 27.000.000,00	100,00%
Nomisma spa	€ 56.574,00	0,86%
Interporto Padova Spa	€ 229.260,00	0.76%

Essendo una holding le partecipate di livello inferiore sono oltre n. 50

Prospettive: sebbene la redditività prospettica del 2014 confermi la tenuta di passo dell'anno passato, le previsioni economiche tendenti a segnalare l'uscita dalla recessione e la trasversalità dei settori di intervento partecipativo , con diversificazione anche geografica, fanno propendere per un incremento della futura redditività con riflessi positivi sull'attivo del bilancio camerale.

Conclusioni: lo strumento della holding operativa a disposizione del sistema camerale per impattare trasversalmente su più settori di interesse generale del sistema, ha mostrato tutta la sua utilità, anche in termini di costanti ritorni di investimento. Sebbene appaia eccessivamente miope la sterile applicazione del criterio fissato dalla L. 190/2014 art. 1 comma 611 lett. b) (numero di amministratori superiore a numero dipendenti) al fine di giustificarne la dismissione ben più appropriata può essere la valutazione sulla indispensabilità della partecipata al raggiungimento dei fini istituzionali.

Denominazione: **Ecocerved società consortile a responsabilità limitata, o in breve "Ecocerved s.c.a.r.l."**

Sede: Piazza Sallustio 21 Roma

C.F. 03991350376

Anno costituzione: 1990 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 2.500.000,00

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 5

Numero addetti: 73

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Infocamere scpa	€ 923.498,00	36,94%
C.C.I.A.A. di Torino	€ 407.916,00	16,32%
C.C.I.A.A. di Milano	€ 228.114,00	9,12%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 5.000,00	0,20%

Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 44	€1.343.388,00	53,74%

Scopo: la produzione, la distribuzione di dati relativi all'ambiente ed all'ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, di banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio; attività di formazione sulle problematiche ambientali ed ecologiche in generale, nonché, lo studio, la classificazione, la progettazione di modelli atti a migliorare la gestione dell'ecosistema, e l'individuazione di possibili riduzioni della produzione di rifiuti.

Attività esercitata: sviluppare e gestire i sistemi informativi derivanti da competenze che la normativa ambientale assegna alle Camere di Commercio o per le quali le Camere di Commercio rivestono funzioni delegate: Albo Nazionale dei Gestori Ambientali così come previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Sistema Informatico di Tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), così come previsto dal Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009, Registro nazionale dei soggetti delle persone o imprese che operano su apparecchiature contenenti gas fluorurati, come previsto D.P.R. 43 del 27 gennaio 2012, n. 43; Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, così come previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 214.721,00	€ 320.967,00	€ 247.482,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 174.791,74	€ 126.148,63	€ 92.634,69	€ 92.118,03

Partecipate:	Capitale sottoscritto	%
Job Camere srl	€ 12.000	2,00%
IC Outsourcing	€ 7.440	2,00%
Digicamere scarl	€ 10.000	1,00%

Prospettive: nel budget 2015, in considerazione della riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali, è stata ipotizzata, rispetto all'anno 2014, una conseguente riduzione del valore della produzione (da € 9.623.266 a € 8.733.022) alla quale non ha potuto far seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento del costo totale in quanto è stato necessario prevedere ulteriori incrementi di costo per lo sviluppo di nuove piattaforme sw , il totale costi è passato da € 7.362.557 a € 7.699.073 con un reddito operativo lordo pari a € 1.038.149. Il budget 2015, così come il preconsuntivo 2014, evidenziando un risultato economico positivo, consentono di prevedere che anche nel prossimo esercizio (come in quelli precedenti) i consorziati non debbano versare contributi per l'ordinario funzionamento della società.

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) nonché il volume e la strategicità dei servizi prestati in un'organizzazione ad alto contenuto di Information Tecnology, inducono a ritenere la società strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Denominazione*:* **Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - Isnart – società consortile per azioni in sigla "Isnart s.c.p.a." o "Isnart Scpa"**

Sede: Piazza Sallustio 21 Roma

C.F. 04416711002

Anno costituzione: 2005 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 1.046.500,00 azioni n. 1.046.500 valore nominale € 1,00

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 15

Elenco soci:		Capitale sottoscritto	%
	Unione Italiana C.C.I.A.A.	€ 247.527,00	23,65%
	C.C.I.A.A. di Milano	€ 193.500,00	18,49%
	C.C.I.A.A. di Napoli	€ 112.063,00	10,71%
	C.C.I.A.A. di Perugia	€ 2.000,00	0,19%
	Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 87	€ 491.410,00	46,96%

Scopo: realizzazione di ricerche e studi in stretta collaborazione con l'università e con istituti di ricerca pubblici e privati sul fenomeno turistico propriamente detto, ma anche sulle attività che ne costituiscono l'indotto, seguendo metodologie di ricerca di tipo interdisciplinare, riguardanti cioè l'economia, la sociologia, la statistica; organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, incontri e dibattiti in ambito economico - turistico attraverso l'utilizzo di ogni tipo di mezzi; la promozione dell'attività congressuale; la promozione delle attività del settore turistico in Italia e all'estero; l'ideazione, realizzazione, diffusione di marchi di qualità;

attività esercitata: l'area Ricerca è stata sviluppata intorno al prodotto Osservatorio Nazionale del Turismo (nel 2009 Unioncamere insieme a Banca d'Italia, ISTAT ed al Ministro del Turismo ha contribuito alla creazione dell'Osservatorio Nazionale del Turismo previsto dalla Legge 80/2005) le indagini di ISNART/Unioncamere, si sono contraddistinte per tempestività e scientificità al punto che alcune indagini sono arrivate a comporre il Piano Statistico Nazionale. Nell'area marchio di qualità le attività si sono sviluppate nella: certificazione di strutture turistiche in Italia (MOI) certificazione Ristoranti Italiani all'estero (RIM) e promozione di enogastronomia e turismo nel mondo (OIT)

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 3.693,00	€ 2.414,00	€ 2.462,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 56.405,76	€ 7.710,80	€ 58.730,00	€ 5.000,00

Anno 2011

€ 1.000,00 quota consortile

€ 55.405,76 progetto Indagini statistiche

Anno 2012

€ 3.500,00 quota consortile

€ 4.210,80 progetto marchio di qualità "Made in Italy"

Anno 2013

€ 4.000,00 quota consortile

€ 54.730,00 progetto marchio di qualità "Made in Italy"

Anno 2014

€ 5.000,00 quota consortile

Partecipate:		Capitale sottoscritto	%
	Si Camera srl	€ 3.121	0,21%

Prospettive: nel budget 2015, in considerazione della riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a

seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali, è stata ipotizzata, rispetto all'anno 2013, una conseguente riduzione del valore della produzione (da € 3.460.067 a € 1.791.730) alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento dei costi che si prevede passino da € 3.433.576 a € 1.014,326 con un risultato d'esercizio netto di € 47.477. Il taglio dei costi è stato anche di tipo strutturale: riduzione affitti di € 23.439, agenti (parte fissa) € 68.500, cda € 7.000, personale € 60.718. Sono state previste riduzioni di costo collegate a introduzioni di tetti di spesa per rimborsi Missione. Il budget 2015, così come il preconsuntivo 2014, evidenziando un risultato economico positivo, consentono di prevedere che anche nel prossimo esercizio (come in quello precedente) i consorziati non debbano versare superiori contributi per l'ordinario funzionamento della società.

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) nonché il volume dei servizi prestati in passato, a condizioni particolarmente vantaggiose anche in termini di non imponibilità ai fini Iva delle stesse prestazioni, inducono a ritenere la società strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Denominazione: **Uniontrasporti scarl**

Sede: Piazza Sallustio 21 Roma

C.F. 08624711001

Anno costituzione: 2005 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 772.867,22

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 8

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Unione Italiana C.C.I.A.A.	€ 188.019,58	24,33%
C.C.I.A.A. di Roma	€ 75.000,00	9,70%
Unioncamere Lombardia	€ 70.583,79	9,13%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 1.000	0,13%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 50	€ 438.263,85	52,71%

Scopo: promuovere, realizzare e gestire strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale. Promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico verso le imprese. Redigere o partecipare alla redazione di piani territoriali dei trasporti e delle infrastrutture; assistere i soci nella definizione delle proprie strategie di promozione e supporto, di investimento e partecipazione; partecipazione a bandi di finanziamento europei, nazionali, regionali e locali. Promuovere e realizzare studi, ricerche, progetti di fattibilità, sperimentazione, nonchè assistenza tecnica, organizzativa e di mercato.

Attività esercitata: contribuire alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento, razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti, nonchè sui temi della banda larga ed ultralarga e dei servizi Ict per le imprese. Assistere dal punto di vista tecnico ed operativo le attività delle unioncamere regionali nel campo delle strutture e infrastrutture destinate alla movimentazione ricezione e trasporto delle merci e dei passeggeri. I progetti oggetto di commesse nel 2013 hanno riguardato: infrastruttura a banda larga e ultralarga (64,4% delle attività realizzate), infrastrutture in generale (16,5%), trasporti (12,2%), logistica (6,9%).

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 13.441,00	€ 15.805,00	€ 12.370,00	

2011	2012	2013	2014

Oneri a carico del bilancio camerale	€ 1.368,85*	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

*Sottoscrizione aumento capitale sociale € 368,85 e quota associativa € 1.000,00

Partecipate: nessuna

Prospettive: nel budget 2015, in considerazione della riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali, è stata ipotizzata, rispetto all'anno 2013, una conseguente riduzione del valore della produzione (da € 1.462.507 a € 974.621) alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento del costo totale del venduto che si prevede passi da € 1.426.140 a € 937.281 con un risultato d'esercizio netto di € 11.624. In prospettiva il deterioramento del quadro dei ricavi da progetto e da contributo al fondo consortile sono in parte compensati con un crescente impegno nei programmi di finanziamento europei e dall'allargamento delle collaborazioni con soggetti extra camerali appartenenti al settore pubblico e associazionistico. Sul fronte dei costi per l'anno 2015 è stata prevista una drastica riduzione dei costi variabili collegati principalmente a contratti di consulenza esterna per la realizzazione dei progetti. Dal lato costi strutturali si è provveduto ad una riduzione del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo (da 5 a 3) e del loro compenso unitario in misura del -20%; inoltre è prevista una rinegoziazione al ribasso dei contratti di affitto e di consulenza amministrativa. Il complesso delle misure di razionalizzazione dei costi ha permesso di raggiungere prospettici equilibri di bilancio che hanno consentito di ridurre la quota consortile dovuta da ciascun socio. Per l'Ente la quota annuale è passata da € 500,00 a € 325,00.

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) e il limitato impatto sul bilancio camerale (€ 325,00) in termini di oneri diretti, inducono a ritenere la società potenzialmente utile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali in termini economicamente vantaggiosi in quanto nel prossimo futuro potrebbero comunque esserle affidate delle commesse qualora nella complessiva valutazione di convenienza economica si tenga anche conto della non imponibilità ai fini IVA delle prestazioni rese a favore dei propri soci. Inoltre la società dà la possibilità ai propri soci di fruire gratuitamente di dati statistici e studi di settore che possono essere utilizzati comunque dall'Ente per la programmazione delle proprie attività istituzionali.

Denominazione: **Job Camere società a responsabilità limitata, in breve "Job Camere s.r.l."**

Sede: Corso Stati Uniti 14 Padova (Pd)

C. F. 04117630287

Anno costituzione: 2006 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 600.000,00

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 5

Numero addetti: 474

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Infocamere Scpa	€ 216.000,00	36,00%
C.C.I.A.A. di Torino	€ 58.935,00	9,82%
C.C.I.A.A. di Padova	€ 56.161,00	9,36%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 717,00	0,12%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 106	€ 268.187,00	44,70%

Scopo: la "somministrazione di lavoro", ovvero la fornitura professionale di mano d'opera, a tempo indeterminato o a termine, per lo svolgimento di tutte le attività di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 276/2003 e ai sensi dell'art.

4, comma 1, lettera a). La "intermediazione" ai sensi dell'articolo 2 , comma 1 lett. b), la "ricerca e selezione del personale" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), il "supporto alla ricollocazione professionale" ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 276/2003.

Attività esercitata: oltre alle attività di Agenzia per il Lavoro rivolta ai propri soci, la società fornisce marginalmente sempre ai propri soci, servizi di: gestione amministrativa del personale in outsourcing, vendita e supporto commerciale, consulenza e gestione relativa a siti e servizi web

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 772.394,00	€ 613.370,00	€ 209.444,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 174,25		€ 961,23	

Oneri pregressi derivanti da servizi resi negli anni ante 2011

Partecipate: nessuna

Prospettive: nel budget 2015 - in considerazione della riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali congiuntamente ai limiti di spesa fissati dalla legge di stabilità per l'impiego di personale in somministrazione - è stata ipotizzata, rispetto all'anno precedente, una conseguente riduzione dei ricavi (da € 15.194.690 a € 11.861.152) alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento del costo di produzione che si prevede passi da € 13.988.767 a € 10.978.987 con un utile netto ridimensionato da € 138.289 a € 32.056.

Conclusioni: nonostante le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali", la mancata assegnazione di commesse nell'ultimo quadriennio, nonché la prospettiva di non procedere ad alcun futuro affidamento nel medio/lungo periodo inducono a ritenere la società non più strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali. Pertanto la partecipazione societaria ben può essere considerata oggetto di dismissione dal patrimonio camerale in applicazione del criterio fissato dalla L. 190/2014 art. 1 comma 611 lett. a). Coerentemente l'Ente ha in fase di completamento la procedura ad evidenza pubblica che consenta di valutare le migliori condizioni economiche di realizzo. Nell'ipotesi che la cessione delle quote vada a buon fine, l'uscita dalla società sarà realizzabile entro il 31/12/2015, altrimenti il tentativo di esperire l'azione di recesso potrebbe avere tempi sensibilmente più lunghi e comunque non inferiore ai due anni.

Descrizione: **IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata in breve "IC Outsourcing s.c.r.l."**

Sede: Corso Stati Uniti 14 Padova

C.F. 04408300285

Anno costituzione: 2009 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 372.000,00

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 4

Numero addetti: 59

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Infocamere Scpa	€ 141.360,00	38,00%
C.C.I.A.A. di Torino	€ 36.539,70	9,82%
C.C.I.A.A. di Padova	€ 34.819,82	9,36%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 444,54	0,12%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 105	€ 8.835,94	42,70%

Scopo: gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; la fornitura di servizi informatici, ivi compresa la fornitura di hardware studi multiservizio e multiufficio, ivi compresa la forma dell'office center. La gestione in outsourcing di attività relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative, di sportelli informativi e/o abilitati al rilascio o ricevimento di documenti amministrativi, di servizi di segreteria e reception, di servizi di assistenza tecnica hw,sw, e apparecchiature multimediali;

Attività esercitata: servizio di data entry per le banche dati del registro imprese e di tutti gli altri registri e albi gestiti dalle camere di commercio mediante archiviazione ottica o controllo e caricamento dati. Servizi connessi alla gestione, conservazione, e consultazione di archivi cartacei.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 465.672,00	€ 561.989,00	€ 114.657,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 12.874,48	€ 9.145,42	€ 8.650,1	€ 10.884,69

Servizi archiviazione ottica registro imprese e albo imprese artigiane

Partecipate:

	Capitale sottoscritto	%
Job Camere srl	€ 12.000	2,00%

Prospettive: nel budget 2015 - in considerazione della riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali - è stata ipotizzata, rispetto all'anno precedente, una conseguente riduzione dei ricavi (da € 16.713.831 a € 13.860.857) alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento del costo del venduto che si prevede passi da € 16.202.565 a € 13.638.001 con un EBIT che passa da € 775.754 a € 443.316 e un utile netto ridimensionato da € 245.446 a € 55.744

Conclusioni: nonostante le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali", la prospettiva di internalizzare i servizi precedentemente svolti dalla società partecipata senza procedere ad alcun futuro affidamento nel medio/lungo periodo inducono a ritenere la società non più strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali. Pertanto la partecipazione societaria ben può essere considerata oggetto di dismissione dal patrimonio camerale in applicazione del criterio fissato dalla L. 190/2014 art. 1 comma 611 lett. a). Coerentemente l'Ente ha in fase di completamento la procedura ad evidenza pubblica che consenta di valutare le migliori condizioni economiche di realizzo. Nell'ipotesi che la cessione delle quote vada a buon fine, l'uscita dalla società sarà realizzabile entro il 31/12/2015, altrimenti il tentativo di esperire l'azione di recesso potrebbe avere tempi sensibilmente più lunghi e comunque non inferiore ai due anni.

Denominazione: **Consorzio per l'innovazione tecnologica - s.c.r.l. in forma abbreviata Dintec - s.c.r.l.**

Sede: Via Boncompagni 16 Roma

C.F. 04338251004

Anno costituzione: 1991 data termine: 31/12/2020

Capitale sociale sottoscritto: € 551.473,09

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 22

Elenco soci:

	Capitale sottoscritto	%
Unione Italiana C.C.I.A.A.	€ 255.000,00	46,24%
E.N.E.A	€ 203.840,00	36,96%

C.C.I.A.A. di Taranto	€ 10.000,00	1.81%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 600,00	0,11%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 54	€ 82.033,09	14,88%

Scopo: l'ideazione, la progettazione, la realizzazione di interventi sui temi della innovazione, della qualità e della certificazione anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo per la competitività delle piccole e medie imprese; la raccolta, l'elaborazione, la diffusione (anche mediante pubblicazione di libri, riviste, banche dati e strumenti multimediali) di informazioni concernenti gli standard tecnici, la normativa tecnica vigente o in fase di elaborazione a livello nazionale ed internazionale, la certificazione di qualità.

Attività esercitata: assistenza e supporto in tema di metrologia legale e sicurezza prodotti. Progetti nell'ambito di Horizon 2020, PNR, ecc. (es. DINTEC è iscritta all'anagrafe nazionale degli istituti ed enti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca scientifica e tecnologica). Assistenza nell'implementazione di sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ecc.). Progettazione e sviluppo di modelli di tracciabilità. Rating sull'origine e la qualità italiana dei prodotti agroalimentari. Qualificazione delle produzioni attraverso i riconoscimenti comunitari DOP/IGP e i marchi collettivi geografici. Analisi trend tecnologici italiani ed internazionali, mappatura delle competenze tecnologiche italiane ed analisi competitiva.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 121.552,00	€ 95.721,00	€ 38.565,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 1.230,00	€ 7.198,50	€ 7.000,00	€ 3.333,00

Anno 2011

€ 480,00 quota consortile

€ 600,00 sottoscrizione capitale sociale

€ 150,00 pubblicazioni su Obiettivo Impresa

Anno 2012

€ 960,00 quota consortile

€ 6.238,50 servizi promozione eurochocolate

Anno 2013

€ 1.000,00 quota consortile

€ 6.000,00 servizi promozione eurochocolate

Anno 2014

€ 3.333,00 servizi promozione eurochocolate

Partecipate:	Capitale sottoscritto	%
Si Camera srl	€ 7.492	0,50%
AGROQUALITA' S.P.A.	€ 4.682	0.23%

Prospettive: nel budget 2015, nonostante la riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, è stato ipotizzato, rispetto al preconsuntivo 2014 un leggero incremento dei ricavi dovuto all'espansione di nuovi servizi collegati ad expo 2015 (da € 1.645.000 a € 1.652.000), alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento dei costi che si prevede passino da € 1.915.000 a € 1.645.000 con un risultato d'esercizio netto sostanzialmente in pareggio. Il taglio dei costi è stato anche di tipo strutturale: riduzione affitti di € 58.000, servizi amministrativi € 10.000, cda € 15.000, personale € 90.000. Tale risultato economico, consente di prevedere che anche nel prossimo esercizio (come in quello precedente) i consorziati non debbano versare alcun contributo per l'ordinario funzionamento della società.

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di

superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) nonché il volume dei servizi prestati in passato, a condizioni particolarmente vantaggiose anche in termini di non imponibilità ai fini Iva delle stesse prestazioni, inducono a ritenere la società strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Denominazione: **Tecnoservicecamere società consortile per azioni**

Sede: Piazza Sallustio 21 Roma

C.F. 04786421000

Anno costituzione: 1994 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 1.318.941,00 azioni n. 2.536.425 valore nominale € 0,52

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore esclusivamente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 5

Numero addetti: 411

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
C.C.I.A.A. di Torino	€ 271.275,68	20,57%
C.C.I.A.A. di Milano	€ 256.183,20	19,42%
C.C.I.A.A. di Roma	€ 185.010,28	14,03%
Unione Italiana C.C.I.A.A.	€ 148.883,28	11,29%
C.C.I.A.A. di Padova	€ 92.721,72	7,03%
C.C.I.A.A. di Alessandria	€ 39.786,76	3,02%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 1.183,52	0,09%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 116	€ 595.172,24	45,12%

Scopo: a) attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture avanzata;
b) attività di supporto alle camere di commercio non dotate di proprie strutture tecniche adeguate nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 57 d.p.r. 2 novembre 2005 n. 254
c) attività di consulenza finalizzata alla gestione di patrimoni immobiliari di proprietà o utilizzati dai soci, assistenza per l'utilizzo dell'energia negli ambienti di lavoro
d) attività di assistenza ai soci per i problemi del lavoro, per problemi ecologici, di qualità dei prodotti nonché su tutte le tematiche che possono interessare ai fini del miglioramento delle condizioni di attività produttiva ivi comprese le attività di consulenza ed assistenza nell'applicazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, di igiene, di medicina del lavoro attraverso medici competenti e di ogni altra disciplina attinente; attività' di assistenza ed affiancamento ai servizi metrici delle camere di commercio nell'espletamento delle verifiche periodiche;
e) prestazione di servizi e attività di global service, facility e property management

Attività esercitata: servizi integrati di gestione agli edifici, assistenza e consulenza nei settori tecnico progettuali concernente l'organizzazione e la gestione degli immobili e dei patrimoni immobiliari (global service), assistenza e consulenza nei settori tecnico progettuali, finanziari, immobiliari concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci, attività di consulenza in materia di igiene e sicurezza e di medicina del lavoro sui luoghi di lavoro, redazione piani di emergenza ed antincendio ai sensi del dm 10.03.98, gestione patrimoniale ed immobiliare dei soci ed assistenza per i problemi del lavoro ed ecologici. installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti: elettrici - elettronici - di riscaldamento - idrosanitari - a gas – di sollevamento - di protezione antincendi di cui alle lett. a-b-c-d-e-f-g- d.m. 37/2008. La società ha svolto l'attività di installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione degli impianti: elettrici, elettronici, di riscaldamento, idrosanitari, a gas, di sollevamento, di protezione antincendio di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, g della l. 46/90 a far data dal 17/03/1998, dal 26/04/2011 di facchinaggio dal 01/01/2011 di pulizia e disinfezione.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013
€ 144.589,00	€ 417.207,00	€ 258.369,00

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Partecipate:	Capitale sottoscritto	%
C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Scarl	€ 32.901	2,99%
Igeam & Partners In Liquidazione	€ 11.440	0,87%

Prospettive: nel budget 2015, in considerazione della riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali, è stata ipotizzata, rispetto all'anno precedente, una conseguente riduzione del volume di ricavi (da € 14.790.000 a € 12.280.000) alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento dei costi di gestione che si prevede passino da € 14.054.000 a € 11.785.000 con un risultato d'esercizio netto di € 265.000. Il budget 2015, così come il preconsuntivo 2014, evidenziando un risultato economico positivo, consentono di prevedere che anche nel prossimo esercizio (come in quelli precedenti) i consorziati non debbano versare contributi per l'ordinario funzionamento della società. La società al fine di realizzare un risultato economico comunque positivo ha previsto di porre in essere alcune azioni volte al contenimento dei costi, quali: diminuzione del 20% (rispetto all'anno precedente) del compenso fissato per l'Organo Amministrativo e per l'Organo dei Revisori, ridimensionamento del numero dei dipendenti (n.2 unità) e riduzione dell'orario di lavoro, rinegoziazione di alcuni contratti di locazione e utenze varie (risparmio atteso del 10%).

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) e l'impatto nullo sul bilancio camerale in termini di oneri diretti, inducono a ritenere la società potenzialmente utile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali in termini economicamente vantaggiosi in quanto nel prossimo futuro potrebbero comunque esserle affidate delle commesse qualora nella complessiva valutazione di convenienza economica si tenga anche conto della non imponibilità ai fini IVA delle prestazioni rese a favore dei propri soci.

Denominazione: **Sistema Camerale Servizi società a responsabilità limitata**

Sede: Piazza Sallustio 21 Roma

C.F. 12620491006

Anno costituzione: 2013 data termine: 31/12/2015

Capitale sociale sottoscritto € 1.499.935,00

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore prevalentemente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 71

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Unione Italiana C.C.I.A.A.	€ 1.193.649,00	79,58%
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia	€ 49.948,00	3,33%
C.C.I.A.A. di Parma	€ 35.588,00	2,37%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 779,00	0,05%
Altre camere di commercio ed organismi	€ 219.971,00	14,67%

del sistema camerale n. 64

Scopo: realizzazione studi, ricerche, iniziative progettuali e manifestazioni di qualsiasi genere, servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo, nell'ambito delle iniziative decise dal socio, per il perseguimento dei propri obiettivi programmatici, nei seguenti ambiti: 1) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche; 2) turismo, promozione del territorio e delle economie locali; 3) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica; 4) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero; 5) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche; 6) regolazione dei mercati e vigilanza sui prodotti e sulla concorrenza; 7) metrologia legale; 8) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Attività esercitata: studi economici e statistici: valorizzare i patrimoni informativi originali delle Camere di Commercio, a partire dal Registro delle Imprese; l'attività riguarda l'analisi del sistema delle imprese, l'andamento dei settori economici, delle filiere, delle reti (es. Sistema Informativo Excelsior). Comunicazione e *web*: presidiare con un approccio multidisciplinare tutti gli ambiti della comunicazione e del web e offrire soluzioni integrate e personalizzate su varie tematiche (es sviluppo Piattaforma Eccellenze Produttive, Web Italian Quality Experience per EXPO 2015, gestione CRM). Mercati globali: offrire un ampio ventaglio di prodotti/servizi standard e specialistici, legati all'informazione e formazione di primo orientamento sui mercati esteri e all'accompagnamento attraverso diversi strumenti promozionali (valorizzazione dello Strumento Database Iniziative Estero, l'Alternanza scuola lavoro, sviluppo della Piattaforma Sportelli internazionalizzazione, rete WorldPass). Proprietà industriale: fornire competenze tecniche ed esperienze di servizio a supporto degli operatori istituzionali ed economici sui temi della valorizzazione della Proprietà Industriale(es gestione del Bando Marchi+,e Osservatorio Brevetti Marchi e Design). Regolazione del mercato: supportare le attività del Sistema Camerale volte a vigilare sul mercato ed a favorirne la regolazione tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative tese a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori nonché a monitorare la sicurezza e conformità dei prodotti. Filiere e sviluppo dei territori: supportare il Sistema Camerale nel suo compito di promozione dei territori e delle economie locali a sostegno del sistema imprenditoriale e della competitività ('avvio della Sezione Speciale "Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità" del Fondo di Garanzia per le imprese femminili). Turismo: supportare il Sistema Camerale e la pubblica amministrazione nella creazione di strumenti e soluzioni atti a rispondere alle molte esigenze del settore turistico e della sua ramificazione in filiere (Osservatorio Nazionale delle Filiere del turismo, sviluppando indagini, focus e monitoraggi sul territorio italiano)

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013
		€ 4.980,00

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
		€ 0	€ 6.588,00

Servizi gestione portale camerale e CRM

Partecipate: nessuna

Prospettive: la società - all'interno della quale sono state incorporate per fusione lo scorso luglio 2014 Mondimpresa Agenzia per la mondializzazione dell'Impresa e CamCom Universitas Mercatorum – si configura di per se stessa come il risultato di un percorso di razionalizzazione e rappresenta un momento di ridisegno organico delle società *in house* controllate da Unioncamere. Tale primo processo di razionalizzazione ha portato evidenti vantaggi in termini di riduzione di costi. Se si confronta il totale aggregato dei costi sostenuti nel 2013 dalle due società incorporate, pari a € 8.631.516, con quelli messi a budget nel 2015, pari a € 6.194.001, si evidenzia un risparmio di € 2.437.515. Ulteriori interventi di razionalizzazione riguarderanno direttamente la partecipata nel budget della quale, nell'anno 2015, considerata la riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali, è stata ipotizzata, rispetto all'anno precedente, una conseguente riduzione del volume di ricavi (da € 11.269.542 a € 8.217.857) alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento sia dei costi diretti, che si prevede passino da € 7.344.404 a € 5.297.062, che di quelli generali che passino da € 2.969.566 a € 2.493.084 con un risultato d'esercizio netto di € 40.711.

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" (consentendo di

superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) nonché il volume dei servizi prestati in passato, a condizioni particolarmente vantaggiose anche in termini di non imponibilità ai fini Iva delle stesse prestazioni, inducono a ritenere la società strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Denominazione: **Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a. (Bmti s.c.p.a.)**

Sede: Piazza Sallustio 21 Roma

C.F. 06044201009

Anno costituzione: 2000 data termine: 31/12/2015

Capitale sociale sottoscritto € 2.387.372,16 quote n. 7.968 valore quota € 299,62

Tipologia : società "in house" del sistema camerale con prestazione di servizi a favore principalmente dei propri soci con prestazioni aventi il requisito della "strumentalità"

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 18

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
C.C.I.A.A. di Parma	€ 847.924,60	35,52%
C.C.I.A.A. di Brescia	€ 456.620,88	19,13%
Infocamere Scpa	€ 186.962,88	7,83%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 1.198,48	0,05%
Altre camere di commercio ed organismi del sistema camerale n. 82	€ 894.665,32	37,47%

Scopo: la società, ai sensi del d.m. 174/06 art. 8 comma 4 e successive modifiche, svolge funzioni di interesse generale e ha per oggetto la gestione della borsa merci telematica italiana con criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Progetta e realizza software necessari per la gestione della borsa e relativi servizi primari e accessori, fornendo ai produttori agricoli, agli operatori della pesca, alle cooperative ed altri organismi associativi detentori della merce, ai commercianti, agli agenti d'affari in mediazione, agli agenti e rappresentanti di commercio, ad altri soggetti abilitati all'intermediazione, debitamente accreditati dalla società ad operare nella borsa. Predispone e amministra la piattaforma telematica assicurandone uniformità di accesso e di gestione, predispone dei regolamenti speciali di prodotto per ogni singolo mercato attivo per disciplinare il funzionamento del mercato telematico, adotta le prescrizioni date dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica, provvede alla rilevazione e alla diffusione delle informazioni secondo criteri di correttezza e trasparenza, verifica il possesso dei requisiti degli operatori, fornisce alle camere di commercio i servizi in materia di rilevazione e diffusione dei prezzi, formazione, promozione e supporto organizzativo e tecnico .

Attività esercitata: gestione portale di raccolta, interrogazione, diffusione ed analisi dei prezzi all'ingrosso del sistema camerale con database accessibile da remoto da parte dei singoli uffici prezzi con utilizzo sia per la raccolta dei dati che per l'analisi, il confronto e la diffusione degli stessi. Gestione piattaforma di contrattazione telematica: sia dei mercati sperimentali che dei mercati regolamentati della Borsa Merci Telematica Italiana. Sfruttando le potenzialità di una gestione diretta ed interna della piattaforma vengono ampliati con continuità servizi che abbiano l'obiettivo di facilitare le contrattazioni di mercato tra gli operatori iscritti. Gestisce, per volontà del Ministero dello Sviluppo Economico, il Consorzio Obbligatorio Infomercati istituito ai sensi dell'articolo 2 della l. 421/96 con il compito di gestire e diffondere i prezzi e le informazioni raccolte presso i mercati agroalimentari all'ingrosso. BMTI S.c.p.a. è uno dei tre soggetti attuatori, insieme ad Inea e ad Ismea, dei piani di settore zootecnico e delle produzioni vegetali approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. BMTI S.c.p.A. inoltre, attingendo ai fondi per l'innovazione del POR Lombardia 2007-2013, ha realizzato una Piattaforma telematica regolamentata per la transazione dei prodotti agricoli e agroalimentari basata sulle prassi del commercio internazionale. BMTI ha il compito di ammodernare le Borse Merci e le Sale di contrattazione attraverso innovativi servizi di natura informativa, assicurativa e finanziaria e tramite l'affiancamento ai tradizionali centri fisici di negoziazione di una efficiente piattaforma di contrattazione telematica. Formazione degli operatori all'utilizzo dei servizi per rispondere alle disposizioni previste dall' art. 62 del DL n. 1 del 24 gennaio 2012 e s.m.i.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 882,00	€ 48.426,00	€ 13.599,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 21.901,84	€ 13.098,52	€ 15.643,66	€ 10.874,00

Anno 2011

€ 9.709,00 quota consortile

€ 12.192,89 Progetti Monitoraggio Tariffe e Sviluppo Osservatorio Prezzi

Anno 2012

€ 10.874,00 quota consortile

€ 2.224,52 Progetto Qualità made in Italy

Anno 2013

€ 10.874,00 quota consortile

€ 4.769,66 Progetto Qualità made in Italy

Anno 2014

€ 10.874,00 quota consortile

Partecipate: nessuna

Prospettive: nel budget 2015, in considerazione della riduzione della capacità finanziaria delle Camere di Commercio socie, a seguito dei tagli progressivi dei diritti camerali, è stata ipotizzata, rispetto all'anno precedente, una conseguente riduzione del volume di ricavi (da € 2.876.938 a € 2.658.316) alla quale ha fatto seguito la programmazione di una serie di azioni volte al contenimento dei costi totali che si prevede passino da € 2.871.335 a € 2.646.737 con un risultato d'esercizio netto di € 11.579. Sono stati ridimensionati i costi generali dovuti all'affitto e alle utenze (passati da € 442.063 a € 324.495) ai dipendenti (passati da € 910.434 a € 698.764) ai collaboratori (passati da € 220.678 a € 0). La quota consortile dovuta dall'Ente è passata da € 10.874,00 a € 7.068,00.

Conclusioni: le caratteristiche strutturali-funzionali della società "in house" con prestazioni "strumentali" nonché l'attribuzione di società di gestione della piattaforma della Borsa Merci con decreto ministeriale del 6/4/2006 che ne ha sancito la funzione di interesse generale (consentendo di superare il divieto posto dall'art. 3, comma 27, della L. 244/2007) inducono a ritenere la società strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Descrizione: **ASSONET società consortile cooperativa abbreviata in "Assonet s.c.c."**

Sede: Via Cacciatori Delle Alpi 42 Perugia

C.F. 02320220540

Anno costituzione: 1998 data termine: 31/12/2020

Capitale sociale sottoscritto: € 10.329,00

Tipologia : società consortile cooperativa a r.l. con prestazione di servizi rese a favore del sistema delle imprese

Numero amministratori in carica: 9

Numero addetti: 0

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 1.032,90	10,00%
Progetto Impresa srl	€ 1.032,90	10,00%
Impresa verde Perugia srl	€ 1.032,90	10,00%
Confcommercio Perugia	€ 1.032,90	10,00%
Confesercenti Perugia	€ 1.032,90	10,00%
Confagricoltura Perugia	€ 1.032,90	10,00%
Associazione PMI umbria	€ 1.032,90	10,00%
Associazione Comuni Trasimeno Medio Tevere	€ 1.032,90	10,00%

Artigianumbria srl	€ 1.032,90	10,00%
Cia Servizi Imprese srl	€ 1.032,90	10,00%

Scopo: sviluppare attività ed iniziative atte a contribuire alla elevazione morale, materiale, professionale e culturale dei cittadini umbri titolari di attività di lavoro autonomo, di impresa e agricola con particolare riferimento alla conoscenza ed utilizzo di metodologie innovative di comunicazione, utili e necessarie per sostenere lo sviluppo del tessuto economico umbro.

Attività esercitata: assistenza agli sportelli territoriali delle associazioni presenti sul territorio per il rilascio di visure e atti camerali. Formazione del personale delle postazioni territoriali facenti capo alle Associazioni di categoria o loro società di servizi, sulle attività connesse all'invio telematico delle pratiche - soprattutto a seguito dell'entrata in vigore delle norme sulla Comunicazione Unica, e alla diffusione e alla distribuzione dei dispositivi di firma digitale.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 1.058,00	€ 46,00	€ 408,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 94.345,44	€ 56.837,76	€ 43.952,44	€ 49.192,84

Servizi convenzionati quali: distribuzione dispositivi firma digitale, rilascio certificati e visure, assistenza pratiche telematiche ecc..

Partecipate: nessuna

Prospettive: la Giunta Camerale con delibera n. 185 del 28/11/2014 e il Consiglio Camerale con delibera n. 21 del 9/12/2014 hanno disposto la messa in liquidazione della società con contestuale cessazione di ogni tipo di servizio a far data dal 1/1/2015. Ciò comporterà un risparmio per il bilancio dell'Ente di almeno € 49.192,84 pari all'importo dei servizi oggetto di convenzione nell'anno 2014.

Conclusione: nonostante la società abbia operato nell'interesse generale del sistema delle imprese presenti nel territorio, la scelta strategica dell'Ente di internalizzare tutte le attività svolte dalla partecipata ha fatto venir meno lo scopo stesso della società la quale non avrebbe comunque avuto ragion d'essere anche alla luce del criterio fissato dalla L. 190/2014 art. 1 comma 611 lett. b) (numero di amministratori superiore a numero dipendenti). La procedura di liquidazione si prevede che possa essere portata a termine con il deposito del bilancio finale di liquidazione entro il 31/12/2015, e la cancellazione dal Registro Imprese entro il 30/6/2016

Denominazione: **Università dei Sapori s.c.r.l.**

Sede: Strada di Montecorneo 45 Perugia

C.F. 02200780548

Anno costituzione: 1996 data termine: indeterminata

Capitale sociale sottoscritto: € 76.500,00

Tipologia : società consortile a r.l. operante in settori di particolare interesse per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente

Numero amministratori in carica: 9

Numero addetti: 17

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
SEAC srl	€ 14.259,60	18,64%
ITER scarl	€ 14.259,60	18,64%
Confcommercio holding srl	€ 10.419,30	13,62%
F.I.D.A. srl	€ 7.129,80	9,32%
Sviluppumbria spa	€ 5.760,45	7,53 %
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 5.760,45	7,53 %

Provincia di Perugia	€ 5.760,45	7,53 %
Provincia di Terni	€ 3.289,50	4,30%
Altri soggetti privati n. 6	€ 9.860,85	12,89%

Scopo: Istruzione e formazione professionale e non professionale finalizzata alla introduzione di nuove tecnologie e di metodi per il miglioramento della qualità nel settore alimentare la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso del settore alimentare, anche attraverso processi di filiera con le imprese produttive agroalimentari; la consulenza e l'assistenza per lo sviluppo delle attività imprenditoriali nel settore dell'alimentazione; la certificazione delle competenze professionali; la definizione di standards di qualità e tipicità degli operatori del settore ai fini del conseguimento da parte degli operatori stessi di riconoscimenti pubblici e/o marchi;

Attività esercitata: servizi di formazione e assistenza tecnica, per le imprese della ristorazione, dell'ospitalità (HO.RE.CA) e della distribuzione e grande distribuzione alimentare (DO e GDO). Corsi professionalizzanti, con rilascio di qualifica e finalizzati all'inserimento lavorativo per le professioni di cuoco, aiuto cuoco, pasticcere, gelatiere, pizzaiolo, barman. Formazione superiore nella pasticceria italiana e Food & Beverage Manager. Progetti finanziati attraverso il Fondo Sociale Europeo per l'orientamento, formazione e l'inserimento lavorativo di disoccupati/inoccupati e personale in CIG e per la formazione degli adulti. Progetti europei finalizzati alla sperimentazione di nuove metodologie e contenuti formativi e alla standardizzazione e al riconoscimento delle competenze

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 1.673,00	€ 34.201,00	€ 159.809,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 57.159,61	€ 31.371,00	€ 11.507,99

Servizi di promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari collegate ai progetti Mirabilia, Unica Umbria, Showcolate, Ercole Olivario e Taste Umbria

Partecipate:	Capitale sottoscritto	%
FORMA.T srl	€ 5.000,00	50,00 %
Viviumbria scarl	€ 14.400,00	24,00 %
Scuola Italiana Gelateria Srl	€ 5.000,00	50,00 %
Umbria dei Sapori	€ 33.333,33	33,33 %

Prospettive: la società nello svolgimento dell'attività di formazione, anche di alto livello, nel settore alimentare, della ristorazione e ospitalità, in stretto collegamento con la produzione agroalimentare del territorio contribuisce alla promozione e sviluppo dello stesso. L'equilibrata gestione societaria, improntata all'equilibrio di bilancio, non ha mai comportato interventi di ricapitalizzazione o di contribuzione consortile a carico del bilancio camerale sul quale sono gravati solo oneri derivanti dalla fruizione di servizi in campo promozionale.

Conclusioni: la presenza pressoché marginale, all'interno della compagine sociale, di soggetti appartenenti alla P.A. e la tipologia dei servizi resi (reperibili sul mercato concorrenziale) nonché la loro erogazione (in larga parte a soggetti estranei alla compagine sociale) non consentono di qualificare tale società "in house". La stessa reperibilità dei servizi offerti nel mercato impone, nelle procedure di acquisto dell'Ente, l'osservanza di quanto specificatamente disposto nel Codice degli Appalti (dlgs 163/2006). L'indispensabilità della partecipata va quindi valutata non in termini di servizi direttamente fruibili dall'Ente ma di impatto sul perseguimento dei propri fini istituzionali.

Denominazione: **3A - Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria – società consortile a r.l.**

Sede: Località Pantalla Todi (Pg)

C.F. 01770460549

Anno costituzione: 1989 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 286.213,20

Tipologia : società "in house" , senza fini di lucro, con prestazione di servizi nell'interesse e per conto esclusivamente dei propri soci

Numero amministratori in carica: 1

Numero addetti: 25

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Sviluppumbria spa	€ 162.815,12	56,89 %
Regione Umbria	€ 66.500,20	23,23 %
Unione regionale CCIAA	€ 22.315,28	7,80 %
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 20.020,00	6,99 %
Università degli studi di Perugia	€ 8.703,24	3,04%
Comune di Todi	€ 4.351,36	1,52%
Istituto d'istruzione superiore Ciuffelli-Einaudi	€ 1.508,00	0,53%

Scopo: costituire uno strumento esecutivo e di servizio tecnico di interesse degli enti consorziati, nel sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico e certificazione, in grado di operare, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto dei consorziati stessi. Svolgere attività di istituto di ricerca scientifica, con laboratori per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica a beneficio del sistema agro-alimentare. Operare quale terza parte indipendente per la certificazione di qualità, sicurezza alimentare, ambientale e di responsabilità sociale, regolamentata dalle vigenti normative comunitarie e nazionali.

Attività esercitata: certificazione di Prodotti DOP/IGP/STG (Reg. UE 1151/2012 - ex Reg. CE 509 e 510/2006), per i vini (Reg. CE 491/2009) e per la rintracciabilità di filiera (ISO 22005:2007). "*Servizio di conservazione ed ampliamento delle banche regionali della biodiversità"* ed in particolare alle nuove iscrizioni al Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica. Progetti finanziati dalla Misura 124 del Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 per la cooperazione per lo sviluppo dei nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale (es innovazione nel processo di trasformazione e conservazione dei prodotti ortofrutticoli) Tutte le attività sono soggette alla direzione e coordinamento della Regione Umbria anche per il tramite di società ed enti da questa controllati. Inoltre tra la Camera di Commercio e il Parco Tecnologico è attualmente in vigore una convenzione avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di prelievo vini e segreteria della Commissione di Degustazione vini per lo svolgimento delle analisi organolettiche sulle denominazioni DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Montefalco, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Colli Martani, DOC Colli Perugini, DOC Spoleto, DOC Todi.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ -132.409,00	€ 0	€ 0	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Partecipate: nessuna

Prospettive: tenuto conto delle linee programmatiche predisposte per il periodo 2013-2015 con le quali si prevede un sostanziale pareggio di bilancio per l'intero triennio, può ragionevolmente ritenersi che nel breve periodo l'equilibrio economico-patrimoniale non abbia riflessi negativi sul bilancio camerale. Anzi in virtù dell'accordo firmato il 1/2/2012 (in tema di certificazioni doc e docg) la collaborazione con la società è fonte di ricavi che, per il solo anno 2014, sono ammontati a € 20.490,00

Conclusioni: la caratteristica di società in house e la convenzione in essere con la stessa dove l'Ente è parte attiva nella prestazione di servizi indispensabili per l'attività di certificazione dei vini DOC e DOCG della provincia. Attività

quest'ultima che oltre ad essere fonte di ricavo consente anche all'Ente di contribuire al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali

Denominazione: **Patto 2000 società consortile a responsabilità limitata**

Sede: Via XIX Giugno Citta' Della Pieve (Pg)

C.F. 02322700549

Anno costituzione: 1998 data termine: 31/12/2015

Capitale sociale sottoscritto € 55.584,34

Tipologia di società: società consortile a r.l. con capitale prevalentemente pubblico, senza scopo di lucro, volta al perseguimento di interessi economici generali

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 3

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Banca Monte dei Paschi di Siena	€ 2.940,97	5,29%
Crediumbria Banca di Credito	€ 2.940,97	5,29%
Amministrazione Provinciale di Terni	€ 2.352,77	4,23%
Amministrazione Provinciale di Perugia	€ 2.352,77	4,23%
C.C.I.A.A. di Perugia	€ 1.764,58	3,17%
C.C.I.A.A. di Terni	€ 1.764,58	3,17%
C.C.I.A.A. di Siena	€ 1.764,58	3,17%
Altre (comunità montane, associaz. di categoria, banche ecc) n. 86	€ 39.703,12	71,42%

Scopo: realizzazione del patto territoriale per lo sviluppo dell'area valdichiana-amiata-trasimeno orvietano riguardante - ai sensi dell'art. 22, comma e), della l. 08/06/90 n. 142 come integrata dalle l. 15/05/97 n. 127, e ai sensi della comunicazione della commissione europea del 05/06/1996, della delibera cipe 25/02/94, della l. 341/95, della l. 28/12/96 n. 662 e della delibera cipe 21/03/97- i territori delle provincie di Perugia, Siena, Terni con il coinvolgimento dei relativi enti comunali, delle Comunità Montane, Camere di Commercio, associazioni di categoria e istituzioni creditizie

Attività esercitata: realizzazione patto territoriale area Amiata, Valdichiana, Trasimeno, orvietano ex l.142/90 e l.662/96. per il perseguimento delle finalità del patto la società provvede: 1)attivare risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi statali, regionali e comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso alle sovvenzioni globali; 2)attivare le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione del patto; 3)assicurare il monitoraggio e la verifica dei risultati; 4)verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori ed assumere le iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimento o ritardi; 5)verificare e garantire la coerenza di nuove iniziative con l'obbiettivo di sviluppo locale a cui è finalizzato il patto; 6)assumere ogni altra iniziativa utile alla realizzazione del patto e quindi delle azioni connesse allo sviluppo dell'area interessata.

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
-€ 105.344,00	€ 70.123,00	-€ 50.369,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 10.000,00	€ 0	€ 0

Oneri derivanti dal pagamento della quota consortile

Partecipate: nessuna

Prospettive: la durata della società è stata fissata nell'atto costitutivo e nello statuto al 31/12/2015 con possibilità di proroga previa deliberazione dell'assemblea dei soci. La società pur alternando anni in utile ed anni in perdita per ragioni tecniche di imputabilità delle entrate collegate alla dinamica dei finanziamenti ricevuti, versa in un sostanziale e prospettico equilibrio di bilancio. Ciò potrebbe far propendere per una naturale liquidazione della società per decorso del termine, senonché la mancata realizzazione di alcuni obiettivi del piano e l'emanazione in data 22/7/2014 di un decreto del MISE di assegnazione di risorse per € 2.228.880,80 per progetti infrastrutturali potrebbero condurre l'assemblea dei soci a deliberare una possibile proroga della società.

Conclusioni: la Giunta Camerale con provvedimento n. 185 del 28/11/2014 e il Consiglio Camerale con delibera n. 21 del 9/12/2014 hanno ritenuto la partecipazione non strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali ai sensi della dall'art. 3, commi 27 e 29, della L. 244/2007 e art.1 comma 569 della L.147/2013. Pertanto, in ipotesi di probabile proroga della durata , sono in fase di predisposizione gli atti relativi alla procedura ad evidenza pubblica che possano garantire il miglior prezzo di realizzo. Qualora non sopraggiungano offerte, sarà richiesto il recesso "ex lege" art.1 comma 569 della L.147/2013. Nell'ipotesi che la cessione delle quote vada a buon fine, l'uscita dalla società sarà realizzabile entro il 31/12/2015, altrimenti il tentativo di esperire l'azione di recesso potrebbe avere tempi sensibilmente più lunghi e comunque non inferiore ai due anni.

Denominazione: **Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale società consortile a r.l.**

Sede: Via XX Settembre 46 Sansepolcro (Ar)

C.F. 01589770518

Anno costituzione: 1998 data termine: 31/12/2030

Capitale sociale sottoscritto: € 59.856,00

Tipologia di società: società consortile a r.l. con capitale prevalentemente pubblico, senza scopo di lucro, volta al perseguimento di interessi economici generali

Numero amministratori in carica: 9

Numero addetti: 1

Elenco soci	Capitale sottoscritto	%
Provincia di Pesaro e Urbino	€ 6.880,00	11,49%
Camera di Commercio di Forli – Cesena	€ 6.880,00	11,49%
Comunita Montana Dell'alto E Medio Metauro	€ 6.880,00	11,49%
Comunita' Montana Alta Umbria	€ 3.440,00	5,75%
Amministrazione Provinciale di Perugia	€ 1.720,00	2,87%
Camera di Commercio di Arezzo	€ 1.720,00	2,87%
Camera di Commercio di Perugia	€ 1.376,00	2.30%
Camera di Commercio di Pesaro Urbino	€ 1.290,00	2,16%
altre (comunità montane, associazioni di categoria, banche ecc) n. 65	€ 29.670,00	49,58%

Scopo: la società consortile a r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, tutti gli interventi previsti dal piano di azione del patto territoriale per l'occupazione, il sostegno e lo sviluppo dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

Attività esercitata: attuazione del programma del patto territoriale dell'Appennino Centrale. Per il perseguimento delle finalità del patto, la società provvede: 1)attivare risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi statali, regionali e comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso alle sovvenzioni globali; 2)attivare le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione del patto; 3)assicurare il monitoraggio e la verifica dei risultati; 4)verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori ed assumere le iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimento o ritardi; 5)verificare e garantire la coerenza di nuove iniziative con l'obbiettivo di sviluppo locale a cui è finalizzato il patto; 6)assumere ogni altra iniziativa utile alla realizzazione del patto e quindi delle azioni connesse allo sviluppo dell'area interessata. Realizzazione del progetto A.S.S.I e partecipazione al progetto Aree Interne entrambi promossi dal Dipartimento dello Sviluppo

e Coesione Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sui fondi strutturali 2014-2020

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
-€ 29.492,00	€ 5.919,00	€ 50.359,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Partecipate: nessuna

Prospettive: la società pur alternando anni in utile ed anni in perdita, per ragioni tecniche di imputabilità delle entrate collegate alla dinamica dei finanziamenti ricevuti, versa in una situazione di sostanziale e prospettico equilibrio di bilancio dovuto anche alla gestione improntata alla flessibilità legata più ai progetti che alla struttura, con maggiore capacità di adeguamento alla disponibilità dei finanziamenti erogati. Tale efficienza operativa ha consentito di ottenere anche la certificazione di qualità ISO 9001:2008 per la progettazione e promozione di interventi di sviluppo integrato del territorio. In tema di razionalizzazione dei costi giova ricordare che per i membri del consiglio di amministrazione non è previsto alcun compenso.

Conclusioni: la Giunta Camerale con provvedimento n. 185 del 28/11/2014 e il Consiglio Camerale con delibera n. 21 del 9/12/2014 hanno ritenuto la partecipazione non strettamente indispensabile per il perseguimento dei propri fini istituzionali ai sensi della dall'art. 3, commi 27 e 29, della L. 244/2007 e art.1 comma 569 della L.147/2013. Pertanto sono in fase di predisposizione gli atti relativi alla procedura ad evidenza pubblica che possano garantire il miglior prezzo di realizzo. Qualora non sopraggiungano offerte, sarà richiesto il recesso "ex lege" art.1 comma 569 della L.147/2013. Nell'ipotesi che la cessione delle quote vada a buon fine, l'uscita dalla società sarà realizzabile entro il 31/12/2015, altrimenti il tentativo di esperire l'azione di recesso potrebbe avere tempi sensibilmente più lunghi e comunque non inferiore ai due anni.

Denominazione: **Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.**

Sede: Via Don Bosco 11 Perugia

C.F. 00267120541

Anno costituzione: 1973 data termine: 31/12/2050

Capitale sociale sottoscritto: € 5.801.403,00 azioni n. 11.375.300 valore nominale € 0,51

Tipologia : società "in house" svolge attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci con prestazione di servizi nell'interesse e per conto esclusivamente dei soci stessi

Numero amministratori in carica: 3

Numero addetti: 73

Elenco soci:	Capitale sottoscritto	%
Regione dell'umbria	€ 5.354.783,25	92,30%
Comune di Terni	€ 140.743,68	2,43%
Amm.ne Prov.le di Terni	€ 129.591,00	2,23%
Comune di Foligno	€ 67.575,00	1,16%
Amministrazione Provinciale di Perugia	€ 57.455,07	0,99%
Camera di Commercio di Perugia	€ 20.753,94	0,36%
Comune di Umbertide	€ 17.085,00	0,29%
Comune di Citta' Della Pieve	€ 7.589,31	0,13%
Comune di Castel Ritaldi	€ 3.315,00	0,06%
Comune di Montegabbione	€ 1.244,91	0,02%
Comune di Narni	€ 1.266,84	0,02%

Scopo: la società istituita con L.R. Umbria n. 1 del 27/1/2009 è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing". L'art. 2 della stessa L.R. elenca le seguenti finalità:

1. opera per lo sviluppo economico e per la competitività del territorio in coerenza con le politiche e gli atti di programmazione della Regione.

2. realizza la propria missione in particolare mediante:

a) elaborazione ed attuazione di programmi e misure di sostegno e promozione dello sviluppo nell'ambito della programmazione regionale;

b) elaborazione ed attuazione di progetti di sviluppo locale come previsto dalla legge regionale 9 luglio 2007, n. 23 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale - Unione Europea e relazioni internazionali - Innovazione e semplificazione);

c) animazione economica e a supporto dell'attuazione di misure di politiche regionali di sviluppo con particolare riferimento a quelle dell'innovazione e dell'internazionalizzazione;

d) attività connesse ai progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, decentrata e transnazionale della Regione;

e) attività connesse alle politiche preventive per evitare crisi settoriali e/o aziendali

e bis) attività di promozione tipiche di film commission.

3. La Sviluppumbria S.p.A. è, altresì, società di partecipazione della Regione nelle iniziative strategiche e funzionali allo svolgimento delle funzioni previste. Gli altri soci possono, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, attribuire analoghe funzioni alla stessa. I soci che si avvalgono della società mettono a disposizione le relative risorse.

4. Sviluppumbria S.p.A. svolge in particolare attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci attraverso:

a) l'amministrazione e la gestione delle risorse attribuite dalla Regione e dagli enti soci per lo sviluppo economico regionale;

b) l'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione e degli enti soci;

c) la collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria;

d) il supporto tecnico a progetti di investimento e di sviluppo territoriale promossi dalla Regione;

d bis) il supporto tecnico e operativo alle attività di promozione turistica e di promozione integrata;

e) il supporto alla creazione di impresa con particolare riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore;

f) l'attrazione di investimenti esogeni e attività connesse ai progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, decentrata e transnazionale;

g) l'attività di monitoraggio e prevenzione delle crisi settoriali e di impresa;

h) la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e degli altri soci con esclusione delle attività di manutenzione dello stesso, eccetto il patrimonio immobiliare regionale destinato o destinabile alla residenza con apposito atto della Giunta regionale come previsto dalla legge regionale istitutiva dell'ATER regionale;

i) lo svolgimento di ogni altra attività di promozione, informazione, diffusione, progettazione, attuazione, di istruttoria e strumentale, connessa a quelle sopra indicate o specificamente affidate dalla Regione o dai soci.

Attività esercitata: a) assistenza tecnica, organizzativa ed amministrativa, anche con formazione di organizzazioni specifiche, anche al fine di dotare di servizi o di attrezzature adeguate le aree destinate nel territorio regionale ad attività economiche;

b) assistenza finanziaria, anche sotto forma di concessioni di garanzie, alle società di cui al punto c), a società di persone, ad imprenditori individuali ed artigiani che svolgono, nel territorio regionale attività in armonia con le priorità enunciate nei programmi economici regionali; Es gestione del Fondo di Ingegneria Finanziaria, Fondo per gli investimenti della cooperazione Foncooper, Fondo per il Microcredito, ecc

c) assunzioni di partecipazioni in minoranza nelle società di capitali, nelle società cooperative e nei consorzi di

piccole e medie dimensioni già costituiti o da costituirsi che svolgono, nel territorio regionale, attività in armonia con le priorità enunciate nei programmi economici regionali.

Gestione dei progetti di eccellenza coofinanziati dal Ministero del Turismo collegati alla innovazione tecnologica del prodotto turistico umbro e al turismo verde

Gestione attiva delle aree di crisi aziendale

Guida e orientamento agli incentivi per le imprese

Realizzazione di Incubatori nelle aree di Foligno e Terni nei settori della meccatronica e dell'efficienza energetica

Sottoscrizione accordi di programma con MISE Regione Umbria e Marche per assistere ed accompagnare le imprese nella predisposizione di progetti dimensionalmente rilevanti (oltre 2 milioni di euro)

Risultato di esercizio:

2011	2012	2013	2014
€ 48.486,00	€ 84.783,00	-€ 732.399,00	

Oneri a carico del bilancio camerale

2011	2012	2013	2014
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Partecipate:

	Capitale sottoscritto	%
Controllate		
Umbria Innovazione scarl - Terni	€ 167.000	95,83%
Consorzio Novaumbria – Perugia- in liquidazione	€ 161.000	67,09%
Consorzio intercomunale per la gestione aree produttive – Cannara	€ 20.000	50,00%
3 A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria scarl – Todi	€ 286.000	56,89%
Umbria Fiere spa – Bastia U	€ 285.000	50,00%
Collegate		
Tns Consorzio Sviluppo aree ind.li – Terni	€ 1.808.000	25,71%
S.A.S.E. S.P.A.	€ 3.019.000	32,96%
C.F. e P. scarl in liquidaz – G. Tadino	€ 68.000	33,53%
NA.RO.GES scarl in liquidaz.– Narni	€ 21.000	42,50%
Consorzio Crescendo in liquidaz – Orvieto	€ 541.000	40,00%
Centro Studi Il Perugino scarl in liquidaz - Città della Pieve	€ 20.000	25,00%
Consorzio Flaminia Vetus – Massa Martana	€ 69.000	42,03%
I.TRAS.TE scarl – Perugia	€ 80.000	25,00%
Altre		
Interporto Marche spa – jesi	€ 11.582.000	4,09%
Foligno Nuova spa in liquidaz – Foligno	€ 155.000	16,66%
Patto 2000 scarl – Chiusi	€ 56.000	4,146%
Interporto Centro Italia Orte S.P.A.- Terni	€ 951.000	7,82%
TREC spa in liquidaz – Spoleto	€ 151.000	6,95%
Quadrilatero Marche Umbria	€ 50.000.000	2,40%
Gepafin spa – Perugia	€ 3.792.000	11,71%
E.S.CO. Umbria srl in liquidaz	€ 10.000	10,00%

Prospettive: la partecipata a fronte della perdita subita nel 2013 ha approntato un programma di razionalizzazione della struttura organizzativa e societaria che ha avuto inizio già nel 2014 con la fusione per incorporazione della soc. Umbria Innovazione scarl e proseguirà negli anni successivi con altre operazioni di fusione e liquidazione. Il budget 2015, rispetto al consuntivo 2013 (quest'ultimo consolidando i dati delle società fuse), prevede una

diminuzione di ricavi da €10.342.467 a € 9.942.894 al quale ha fatto seguito una riduzione del costo totale della produzione da € 11.328.694 a € 9.759.970 palesandosi così sia le economie strutturali di fusione che quelle operate dal management con riduzione dei costi di funzionamento collegati all'efficientamento energetico e di connettività, alla riduzione delle consulenze e delle locazioni passive. L'utile previsto in € 186.924 consente di prevedere un equilibrio economico-patrimoniale tale da non generare nell'immediato futuro oneri a carico del bilancio camerale.

Conclusioni: con la società "in house" fino ad oggi non è stata stipulata alcuna convenzione per la fruizione di servizi. Pertanto, sebbene non vi siano stati oneri di alcun tipo a carico del bilancio camerale, stante la particolare tipologia di servizi potenzialmente erogabili, l'indispensabilità della partecipata ai fini istituzionali dell'Ente va valutata in termini di prospettici affidamenti.